



COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE

Provincia di Pavia

N. 10 Reg. Delib.
del 29/07/2026

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2026-2029. APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2026 E RELATIVE SCADENZE.

L'anno **duemilaventisei** addì **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **diciannove** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari del Comune di San Damiano al Colle, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE regolarmente convocato, previa consegna degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, osservate tutte le formalità prescritte dal D.L.gs. n. 267/2000 e dallo Statuto Comunale vigente, si è riunito, in adunanza ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA.

All'appello su numero undici componenti risultano i seguenti presenti e assenti:

Cognome e Nome	Carica	Presente
<i>VERCESI CESARINO</i>	<i>Presidente</i>	Sì
<i>DACREMA MONICA</i>	<i>Vice Sindaco</i>	Sì
<i>POGGI PIERA</i>	<i>Consigliere</i>	Sì
<i>MARZOLLA CLAUDIO</i>	<i>Consigliere</i>	Giust.
<i>ROSCALLA SIMONE</i>	<i>Consigliere</i>	Sì
<i>DALL'AGLIO TATIANA</i>	<i>Consigliere</i>	Sì (da remoto)
<i>RICCARDI ROBERTO GIOVANNI</i>	<i>Consigliere</i>	Sì
<i>CALEFFI AFRO SILVIO</i>	<i>Consigliere</i>	Sì
<i>BRANDOLINI PAOLA</i>	<i>Consigliere</i>	Sì (da remoto)
<i>FERRARI DAVIDE</i>	<i>Consigliere</i>	Sì
<i>GUERRINI DANIELE</i>	<i>Consigliere</i>	Sì
Totale PRESENTI		10
Totale ASSENTI		1

Considerata l'assenza del Segretario Comunale, dott. Andrea Guazzi, partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dr. Umberto FAZIA MERCADANTE con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Signor VERCESI CESARINO, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti, in seduta PUBBLICA, a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2026-2029. APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2026 E RELATIVE SCADENZE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

Richiamati i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e ss. mm.ii., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

- **il comma 652**, ai sensi del quale *“... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651¹ e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”*
- **il comma 654** ai sensi del quale *“... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”*;
- **il comma 654 bis** ai sensi del quale *“... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...*
- **il comma 655** ai sensi del quale *“... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei*

¹ Art. 1, comma 651, Legge 27 dicembre 2013, n. 147:

Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...”;

Visti inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - o *“... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga ...’ (lett. f);*
 - o *“... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...” (lett. h);*
 - o *“... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...” (lett. i);*

Dato atto che,

- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di SAN DAMIANO AL COLLE, **NON È DEFINITO E/O OPERATIVO** l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011, quale Ente Territorialmente Competente (ETC);
- nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;

Visto il Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2026 -2029;

Preso inoltre atto che il Piano Economico Finanziario, per l'anno 2026, ammonta ad € **146.833,00**;

Considerato, inoltre, l'art. 1 comma 653, della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) a mente del quale *“... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ...”*

Dato atto che i costi da finanziare con le tariffe al netto delle detrazioni di cui al comma 4.5 della determina ARERA 1/DTAC/2025 per l'anno 2026, complessivamente pari ad € 146.704,00 in coerenza con la previsione di cui all'art. 7 dell'allegato A) alla Deliberazione di Arera n. 397/2025/R/rif, sono così ripartiti:

COSTI FISSI	€ 33.024,00
COSTI VARIABILI	€ 113.680,00

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2026 relativa alle utenze domestiche e non domestiche allegata alla presente.

Dato atto del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie in coerenza con i criteri di cui all'art. 4 MTR- 3²;

Dato altresì atto che ai sensi dell'art. 4.5 della deliberazione di Arera n. 397/2025/R/rif "...In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3 sono considerate come valori massimi. ...";

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...";
- l'articolo 174 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 per cui "... Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...";
- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, così come modificato dall'art. 1, comma 677, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 a mente del quale "...A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno ...";

Visto l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...".

Visto l'allegato A) rubricato "Disposizioni in materia di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani", alla deliberazione di Arera n. 386/2023/R/rif³, integrato e modificato dalle deliberazioni 133/2025/R/rif, 176/2025/R/rif e 355/2025/R/rif, che ha introdotto le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI ed in particolare:

- a) UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;

³ Vedi art. 2 "Istituzione delle componenti perequative" dell'Allegato A), "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SISTEMI DI PEREQUAZIONE NEL SETTORE DEI RIFIUTI URBANI", alla Deliberazione n. 386/2023/R/rif.

- b) UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno.
- c) UR3,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti che si applica a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed è pari a 6 euro/utenza per anno;

Visto l'allegato A) rubricato "*Testo unico per la regolazione delle modalità applicative per riconoscimento del bonus sociale rifiuti (TUBR)*", alla deliberazione di Arera n. 355/2025/R/rif modificato e integrato con deliberazione 23 dicembre 2025, 584/2025/R/rif e con deliberazione 20 gennaio 2025, 2/2026/R/com che "... *disciplina i principi e i criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (nel seguito anche: bonus sociale rifiuti) in condizioni economico sociali disagiate, ai sensi dell'articolo 57-bis, comma 2, del decreto-legge 124/19 e del successivo d.P.C.M. 21 gennaio 2025 ...*";

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Considerato che l'Ufficio tributi ha emesso in data 19.6.2026 un avviso in acconto della TARI dovuta per l'anno 2026 pari al 66.67% calcolata con le tariffe 2025, con rate in scadenza 16.7.2026 e 16.9.2026;

Dato atto che verrà emesso un avviso a conguaglio, a saldo di quanto già emesso in acconto, sulla base delle tariffe approvate con la presente deliberazione, con scadenza 16.11.2026;

Dato atto inoltre che il "Bonus sociale rifiuti", quantificato ai sensi dell'art. 9 dell'Allegato A) alla deliberazione 29 luglio 2025, 355/2025/R/rif, modificato e integrato con deliberazione 23 dicembre 2025, 584/2025/R/rif e con deliberazione 20 gennaio 2025, 2/2026/R/com, **è stato riconosciuto**, in coerenza con quanto previsto dall'art 10 dell'allegato sopra richiamato, nei documenti di riscossione relativi alla prima rata in acconto TARI 2026;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147/bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

Visto il parere di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147/bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Con voti favorevoli 7, astenuti 3 (Brandolini Paola, Ferrari Davide, Guerrini Daniele) legalmente espressi

DELIBERA

1) per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate:

- di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 della Deliberazione di ARERA n. 397/2025/R/rif del 5 agosto 2025 e di quanto previsto nell'Allegato A) rubricato "*Metodo tariffario rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029*" (MTR – 3), il Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2026 – 2029 ed i documenti ad esso collegati, così come allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- di quantificare l'ammontare complessivo delle entrate TARI 2026, in € **146.704,00**;

- 2) di approvare, per l'anno 2026, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e utenze non domestiche allegate quali parti integranti e sostanziali della presente, comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, dando al contempo atto, in via previsionale, che viene assicurata l'integrale copertura del costo del servizio, quale risulta al punto sub 1) del deliberato
- 3) di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.Lgs n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;
- 4) di dare atto che risultano dovute, insieme alla TARI e al TEFA, le seguenti componenti perequative, che non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:
- *UR1,a*, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;
 - *UR2,a*, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno;
 - *UR3,a*, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di "bonus sociale" per i rifiuti, pari ad € 6,00 per utenza per anno.
- 5) Di dare atto che:
- l'Ufficio tributi ha emesso in data 19.6.2026 un avviso in acconto della TARI dovuta per l'anno 2026 pari al 66.67% calcolata con le tariffe 2025, con rate in scadenza **16.7.2026** e **16.9.2026**;
 - verrà emesso un avviso a conguaglio, a saldo di quanto già emesso in acconto, sulla base delle tariffe approvate con la presente deliberazione, con scadenza **16.11.2026**;
- 6) di dare altresì atto che il "Bonus sociale rifiuti", quantificato ai sensi dell'art. 9 dell'Allegato A) alla deliberazione 29 luglio 2025, 355/2025/R/rif, modificato e integrato con deliberazione 23 dicembre 2025, 584/2025/R/rif e con deliberazione 20 gennaio 2026, 2/2026/R/com, **è stato riconosciuto**, in coerenza con quanto previsto dall'art 10 dell'allegato sopra richiamato, nei documenti di riscossione relativi alla prima rata in acconto TARI 2026;
- 7) di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16- 08-2021);

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere per approssimarsi del termine per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2026;

Con voti favorevoli 7, astenuti 3 (Brandolini Paola, Ferrari Davide, Guerrini Daniele) legalmente espressi

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

Fatto, letto e firmato.

IL PRESIDENTE
f.to VERCESI CESARINO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Umberto FAZIA MERCADANTE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, pubblicazione online, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

San Damiano al Colle, lì 30/07/2026

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Umberto FAZIA MERCADANTE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
San Damiano al Colle, lì _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE(Dott.
Umberto FAZIA MERCADANTE)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Umberto FAZIA MERCADANTE

		2026		
		SAN DAMIANO AL COLLE		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT		26.545	-	26.545
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS		150	-	150
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR		52.299	-	52.299
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD		20.706	-	20.706
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 CTS Δ^{EXP}_{TV}		-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO $^{EXP}_{11\&.TV}$		-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ $^{EXP}_{TV}$		-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO $_{ANT.TV}$		-	-	-
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew $^{EXP}_{TV}$		749	-	749
Costi operativi incentivanti <u>non sistematici</u> variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI $^{EXP}_{TV}$		-	-	-
Fattore di Sharing b		0,71	0,71	0,71
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR		-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}		3.166	-	3.166
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(AR_a + AR_{sc,a})		2.248	-	2.248
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{totTV}		5.262	-	5.262
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile RCΔ(T-Tmax)_{pre.TV,a}		5.262	-	5.262
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE			10.346	10.346
ΣIVA totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif		103.463	10.346	113.809
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL		-	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC		-	6.297	6.297
Costi generali di gestione CGG		15.979	-	15.979
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD		-	-	-
Altri costi CO_{AL}		-	-	-
Costi comuni CC		15.979	6.297	22.275
Ammortamenti Amm		5.248	-	5.248
Accantonamenti Acc		-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-	-	-
- di cui per crediti		-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R		1.969	158	2.126
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}		-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 CK_{proprietari}		-	-	-

Costi d'uso del capitale CK	7.217	158	7.375
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{EXP}_{11&TF}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{ANT}_{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 CO^{new}_{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{EXP}_{TF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{tot}_{TF}	958	-	958
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota fissa RC_Δ(T-Tmax)_{pre,TF,a}	958	-	958
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		2.415	2.415
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	24.154	8.870	33.024
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	127.617	19.216	146.833
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	127.617	19.216	146.833
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata % - (a-2)		31%	
q _{a-2} t on		434	
costo unitario effettivo - C _{ueff} €cent/kg - (a-2)		31,16	
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore) - (a-2)		28,78	
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ₁		-0,20	
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ₂		-0,15	
Totale γ		-0,35	
Coefficiente di gradualità (1+ γ)		0,65	
Verifica del limite di crescita			
r _{pi} _a		1,9%	
coefficiente di recupero di produttività X_a		0,11%	
coeff. Potenziamento del servizio K_a		3,00%	
coeff. per recupero inflazione CRI_a		0,00%	
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ		4,79%	
(1+ρ)		1,0479	
ΣT_a		146.833	
ΣTV_{a-1}		121.066	
ΣTF_{a-1}		25.773	
ΣT_{a-1}		146.840	
ΣT_a / ΣT_{a-1}		1,0000	
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)		146.833	
delta (ΣT_a-ΣT_{max})		-	

TVa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	103.463	10.346	113.809
TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	24.154	8.870	33.024
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	127.617	19.216	146.833
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte variabile			129
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte fissa			-

ΣTV_{α} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025		113.680
ΣTF_{α} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025		33.024
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025		146.704

Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-
-------------------------------------	---	---	---

QUALITA'		
Macro Indicatore R1		
R1 _α		0,20
Classe R1 _α		H
Obiettivo R1 _{α+2}		0,29
Classe obiettivo R1 _{α+2}		G

Macro Indicatore R2		
R2 _α		-
Classe R2 _α		G
Obiettivo R2 _{α+2}		0,10
Obiettivo R2 _{α+2}		G

Calcolo H di partenza determinato dal PEF 2024-2025 aggiornamento		
AR ^{agg} _{sc} _si di partenza		9.811
CRD ^{agg} _{sc} _si di partenza		34.861
H di partenza		28,1%
Classe di partenza		G
H Target 2024		31,6%
Classe target 2024		F

Calcolo H effettivo		
AR ^{agg} _{sc} _si effettivo		1.643
CRD ^{agg} _{sc} _si effettivo		14.067
H effettivo effettivo		11,7%

Classe H effettivo		H
H target biennale da conseguire nell'anno a da verificare nel PEF a+2		19,7%
Classe H Target		H
Riclassificazione H		
AR ^{agg} sc_si riclassificato		1.643
CRD ^{agg} sc_si riclassificato		5.194
H _a riclassificato		31,6%
Componente COrdTV,a		8.873

6.770	147	6.917	5.815	147	5.962	4.998	147	5.145
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
872	-	872	-	-	-	-	-	-
872	-	872	-	-	-	-	-	-
	2.677	2.677		2.494	2.494		2.413	2.413
26.770	8.997	35.767	24.943	8.815	33.758	24.126	8.733	32.859

126.128	18.933	145.061	120.516	18.372	138.888	119.699	18.290	137.989
126.128	18.933	145.061	120.516	18.372	138.888	119.699	18.290	137.989

	32%		32%		32%
	420		420		420
	34,99		34,99		34,56
	28,78		28,78		28,78

	-0,20		-0,20		-0,20
	-0,15		-0,15		-0,15
	-0,35		-0,35		-0,35
	0,65		0,65		0,65

	1,9%		1,9%		1,9%
	0,11%		0,11%		0,11%
	3,00%		3,00%		3,00%
	0,00%		0,00%		0,00%
	4,79%		4,79%		4,79%
	1,0479		1,0479		1,0479
	145.061		138.888		137.989
	113.809		109.294		105.130
	33.024		35.767		33.758
	146.833		145.061		138.888
	0,9879		0,9574		0,9935

	145.061		138.888		137.989
	-		-		-

99.359	9.936	109.294	95.573	9.557	105.130	95.573	9.557	105.130
26.770	8.997	35.767	24.943	8.815	33.758	24.126	8.733	32.859
126.128	18.933	145.061	120.516	18.372	138.888	119.699	18.290	137.989
		129			129			129
		-			-			-

	109.166		105.001		105.001
	35.767		33.758		32.859
	144.933		138.759		137.860

-	-	-	-	-	-	-	-	-
---	---	---	---	---	---	---	---	---

	0,20		0,20		0,20
	H		H		H
	0,29		0,29		0,29
	G		G		G
	-		-		-
	G		G		G
	0,10		0,10		0,10
	G		G		G

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AMBITO SAN DAMIANO AL COLLE
(PV)
GESTORE COMUNE
ED
ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (ETC)
(Periodo regolatorio 2026-2029)**

Introduzione metodologica

*La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche **ETC**) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (**G**, capitoli 2 e 3).*

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli coprono l'orizzonte temporale del quadriennio 2026-2029.

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – piano economico-finanziario (PEF), dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di determinazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Nel caso di revisione della predisposizione tariffaria ai sensi del comma 30.5 dell'Allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF (MTR-3), l'Ente territorialmente competente produce le opportune evidenze delle circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione che hanno determinato la decisione di revisione, illustrandone gli impatti, assicurando che tali circostanze non ricadano nella casistica di esclusione di cui al sopra menzionato comma del MTR-3.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 60 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026.

Sommario

1	Premessa (ETC).....	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	4
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	4
3.1	Dati tecnici e potenziamento del servizio	4
3.1.1	Variazioni di perimetro	4
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità	5
3.2	Fonti di finanziamento	5
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	5
3.3.1	Dati di conto economico	5
3.3.2	Focus sugli AR e AR _{sc}	6
3.3.3	Componenti di costo previsionali	6
3.3.4	Investimenti	6
3.3.5	Dati relativi ai costi di capitale	6
4	Attività di validazione (ETC).....	7
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	1
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	1
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	1
5.1.2	Coefficiente di potenziamento K	2
5.1.3	Coefficiente CRI	2
5.2	Costi operativi incentivanti (COnew ^{exp} e COI ^{exp}).....	2
5.2.1	Componenti previsionali COnew.....	2
5.2.2	Componenti previsionali COI.....	2
5.3	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT).....	2
5.3.1	Componente previsionale CTSA exp	2
5.3.2	Componenti previsionali CO ₁₁₆	2
5.3.3	Componenti previsionali CQ	2
5.3.4	Componenti previsionali COANT	2
5.4	Ricavi e valorizzazione del fattore di <i>sharing</i>	3
5.5	Cespiti e costi di capitale.....	3
5.6	Conguagli	3
5.7	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	3
5.8	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	3
5.9	Rimodulazione dei conguagli.....	3

ALLEGATO 2

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	1
5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	1

1 Premessa (ETC)

Il Comune di SAN DAMIANO AL COLLE in Provincia di Pavia, appartenente alla Regione Lombardia, è l'Ente Territorialmente Competente con riferimento al proprio territorio comunale (di seguito ETC).

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario di riferimento comprende il territorio comunale di SAN DAMIANO AL COLLE sito in provincia di Pavia. Il Comune risulta essere l'Ente Territorialmente Competente (di seguito ETC). I Gestori del servizio integrato di gestione R.u. sono la Soc. Broni Stradella Pubblica srl e lo stesso Comune di SAN DAMIANO AL COLLE per la parte di servizi svolti direttamente.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti (di seguito Gestore), soggetto affidatario secondo il modello in house providing, è la Soc. Broni Stradella Pubblica srl. Il Comune nel caso specifico riveste al contempo il ruolo di Etc e di gestore di alcune attività connesse al servizio rifiuti. Per questa ragione il Comune ha, altresì, provveduto alla individuazione dei propri costi efficienti dell'annualità 2024 e 2025 ed ha affidato la validazione del Piano Economico Finanziario, alla geom. Danila Giroladini, soggetto dotato dei necessari requisiti di terzietà e competenza.

Le attività svolte direttamente dal Comune e rientranti nel perimetro sono:

- Gestione servizio determinazione tariffe e rapporti con gli utenti.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Gli impianti di chiusura del ciclo di gestione integrata cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito oggetto di predisposizione tariffaria sono indicati nella relazione predisposta dalla società Broni Stradella Pubblica srl affidataria del servizio ed allegata alla presente.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF, l'Ente territorialmente competente fornisce le opportune evidenze dell'acquisizione, da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il tool-PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo il presente schema tipo di relazione di accompagnamento (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025). In caso di affidamento del servizio a livello sovracomunale è possibile redigere un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative; nel caso di predisposizione di un PEF unitario secondo quanto previsto dal comma 31.2 del MTR-3 si utilizza, di norma, un'unica relazione di accompagnamento;
3. una dichiarazione per ciascun gestore, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della

ALLEGATO 2

determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte e funzionale all'attività di validazione.

Nel caso di inerzia totale o parziale di uno o più gestori, l'Ente territorialmente competente dà atto delle attività compiute, dei riscontri ricevuti e dei documenti, anche parzialmente utilizzati, eventualmente acquisiti.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non si rilevano particolarità da segnalare all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

I servizi svolti dalla Società Broni Stradella Pubblica srl sono descritti nell'allegata relazione e nel contratto di servizio.

Le attività svolte direttamente dal comune e rientranti nel perimetro sono descritte al punto 3.3.1. della presente relazione.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il comune non si trova in situazione di squilibrio strutturale del bilancio, non vi sono ricorsi pendenti rilevanti né sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

La situazione economico finanziaria del gestore Broni Stradella Pubblica srl è descritta nell'allegata relazione tecnica.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

In generale, il gestore del servizio integrato o, in caso di pluralità di gestori, ciascuno dei gestori dei servizi che compongono il servizio integrato, ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi, relaziona sui dati di propria competenza inseriti nell'Allegato 1 alla determina 1/DTAC/2025 (*Tool* di calcolo o *Tool*-PEF).

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

3.1.1 Variazioni di perimetro

Per il quadriennio 2026-2029, il Comune di SAN DAMIANO AL COLLE in quanto gestore di alcuni servizi, non prevede variazioni in termini di potenziamento delle proprie attività di competenza. Il gestore Broni Stradella Pubblica srl ha previsto il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI) finalizzati alla modifica dei processi tecnici gestiti, mediante l'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative e di standard e livelli qualitativi migliorativi descritti nella propria relazione tecnica, nella quale sono state altresì descritte le esigenze di valorizzazione del coefficiente *K* da parte dell'Ente territorialmente competente.

ALLEGATO 2

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

Con riferimento alle annualità del quadriennio 2026-2029, il Comune non prevede variazioni nelle caratteristiche del servizio che interessano le attività dallo stesso erogate ad eccezione di quelle relative all'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall'Autorità. Il Comune si impegna ad adottare tutti gli atti e le soluzioni operative necessarie per dare attuazione a tale modello regolatorio.

3.2 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento del comune derivano esclusivamente dagli introiti legati alla tariffazione applicata ai contribuenti.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il/I PEF redatto/i in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 sintetizza/no tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario (o all'ambito unitario di cui al comma 31.2 del MTR-3) e agli anni del periodo 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3. Tali dati devono essere illustrati da ciascun gestore (ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi), per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 8 del MTR-3.

In caso di avvicendamento gestionale, in conformità alla disciplina contenuta nel comma 4.6, della determina 1/DTAC/2025, il gestore dovrà fornire adeguata giustificazione dei dati inseriti e delle eventuali stime effettuate per la predisposizione del PEF, in coerenza con il piano economico-finanziario di affidamento.

3.3.1 Dati di conto economico

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR-3 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative al periodo regolatorio 2026-2029 in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3.

Tali dati vengono desunti dai gestori sulla base dei dati di bilancio (rendiconto anni 2024 e 2025 nel caso del Comune e conto economico nel caso della società).

Nello specifico i costi esposti dal Comune di SAN DAMIANO AL COLLE in quanto gestore di alcuni servizi vengono di seguito dettagliati:

2024	
CARC _q	CGG _q
1.847	
4.253	
6.100	-

ALLEGATO 2

2025	
CARC ₀	CGG ₀
1.847	
4.253	
6.100	-

3.3.2 Focus sugli AR e AR_{sc}

Il gestore Broni Stradella Pubblica srl ha descritto nella propria relazione di competenza le attività di avvio a riciclo di una o più delle frazioni differenziate fornendo il dettaglio delle singole voci di ricavo di propria competenza.

3.3.3 Componenti di costo previsionali

Il gestore Broni Stradella Pubblica srl ha illustrato nella propria relazione, per quanto di competenza, le stime relative alla valorizzazione delle componenti previsionali di cui agli articoli 10 e 17 del MTR-3.

3.3.4 Investimenti

Il gestore Broni Stradella Pubblica srl ha illustrato nella propria relazione gli investimenti che intende sostenere al fine di perseguire gli obiettivi di sviluppo infrastrutturale e di incremento della capacità impiantistica, il tutto finalizzato all'innalzamento del livello di qualità del servizio erogato ed alla realizzazione di economie di scala in un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

Il Comune, con riferimento alle attività svolte in economia, non prevede per il periodo 2026-2029 la realizzazione di particolari investimenti se non quelli connessi al raggiungimento degli standard qualitativi previsti dalla delibera ARERA 18 gennaio 2022 15/2022/R/rif in relazione ai servizi erogati.

3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale

Nell'ambito territoriale di SAN DAMIANO AL COLLE il Comune non ha valorizzato una componente a copertura degli accantonamenti per crediti secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11, in quanto gli stanziamenti registrati al FCDE TARI 2024 e 2025 del conto consuntivo sono stati di anno in anno decrescenti.

ALLEGATO 2

Il gestore Broni Stradella Pubblica srl ha provveduto a valorizzazione le componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui all'articolo 8, comma 2, del MTR-3, fornendo, nella propria relazione, evidenza dei cespiti posti a servizio dell'ambito tariffario a cui il PEF

4 Attività di validazione (ETC)

Il Comune di SAN DAMIANO AL COLLE, con riferimento al proprio ambito territoriale, riveste oltre che il ruolo di gestore anche quello di Ente Territorialmente Competente (ETC).

Il Comune di SAN DAMIANO AL COLLE, in qualità di Ente territorialmente competente ha verificato i dati trasmessi dal gestore e riportati nell'allegato 1 MTr_3 per il periodo regolatorio 2026-2029.

In seguito alla suddetta attività di analisi si rileva quanto segue:

-I costi ammessi al riconoscimento tariffario siano stati calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

-È stato acquisito da parte del gestore Broni Stradella srl , il PEF e la relazione accompagnatoria nella quale sono descritti i seguenti elementi:

- il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono;
- il modello gestionale e organizzativo, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
- i livelli di qualità del servizio, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
- la ricognizione degli impianti esistenti.
- Per quanto riguarda i dati del conto economico si è proceduto alla verifica, con riferimento al periodo regolatorio 2026-2029 che le componenti di costo riportate nel PEF siano state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dai gestori nell'anno a-2.

Sono stati altresì verificati i contenuti della relazione di accompagnamento nella quale risultano descritti i seguenti aspetti:

- descrizione del territorio servito con riferimento a ciascuna gestione;
- attività effettuate in relazione a ciascun comune servito;
- indicazione della eventuale cessazione o acquisizione di comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2024, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato;
- stato giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- ricorsi pendenti e le sentenze passate in giudicato;
- indicazione della eventuale cessazione o acquisizione di Comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2024, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato;

ALLEGATO 2

- eventuali variazioni attese di perimetro (PG), costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore come, ad esempio, il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o i processi di aggregazione delle gestioni evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti e motivando le scelte adottate;
- eventuali variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.
- l'obiettivo relativo alla percentuale di raccolta differenziata da conseguire in ciascun Comune/affidamento per ciascun anno e il livello effettivamente conseguito nell'anno a-1 e a-2;
- eventuali risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti, anche con riferimento al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio;
- l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche allegando per ciascun Comune/affidamento l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI;
- il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti, nonché commentare nello specifico le operazioni finanziarie relative agli anni 2024 e 2025;
- le notizie disponibili aggiornate sull'esaurimento delle discariche fornendo le migliori stime in merito ai fini di consentire all'Etc di definire la relativa vita utile regolatoria.

Per quanto attiene ai costi sostenuti dal Comune di SAN DAMIANO AL COLLE per attività svolte direttamente e connesse al servizio raccolta e smaltimento rifiuti è stato redatto uno specifico piano finanziario.

Tenuto conto che, con riferimento alle suddette attività, Gestore ed Ente Territorialmente Competente coincidono con il medesimo soggetto, in quanto il Comune di SAN DAMIANO AL COLLE oltre ad essere ETC per il proprio territorio comunale è anche gestore di alcuni servizi, la validazione dei dati, è stata eseguita da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli. Il soggetto in questione, individuato dal Comune di SAN DAMIANO AL COLLE, è la geom. Danila Giroladini.

ALLEGATO 2

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno del periodo regolatorio 2026 - 2029 e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

Si evince da questo riepilogo che le entrate tariffarie massime determinate rispettano il limite di crescita anche per effetto della rimodulazione dei conguagli.

2026				2027				2028				2029															
Verifica del limite di crescita																											
$\alpha'_{p, a}$				1,3%				1,3%				1,3%															
coefficiente di recupero di produttività $\alpha'_{p, a}$				0,11%				0,11%				0,11%															
coeff. Potenziamento del servizio $K'_{p, a}$				3,00%				3,00%				3,00%															
coeff. per recupero inflazione $CRN'_{p, a}$				0,00%				0,00%				0,00%															
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p				4,79%				4,79%				4,79%															
$(1+p_p)$				1,0479				1,0479				1,0479															
$\Sigma T'_{p, a}$				146.833				145.061				138.888															
$\Sigma TV'_{p, a}$				121.066				113.809				109.294															
$\Sigma TF'_{p, a}$				25.773				33.024				35.767															
$\Sigma T'_{p, a}$				146.840				146.833				145.061															
$\Sigma T'_{p, a} / \Sigma T'_{p, a}$				1,0000				0,9879				0,9574															
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)				146.833				145.061				138.888															
delta ($\Sigma T'_{p, a} - \Sigma T_{max}$)				-				-				-															
TVa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)				103.463		10.346		113.809		99.359		9.936		109.294		95.573		9.557		105.130		95.573		9.557		105.130	
TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)				24.154		8.870		33.024		26.770		8.997		35.767		24.943		8.815		33.758		24.126		8.733		32.859	
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)				127.617		19.216		144.833		126.128		18.933		145.061		120.516		18.372		138.888		119.699		18.290		137.989	

ALLEGATO 2

L’Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie partendo da uno schema riepilogativo.

2026			2027			2028			2029		
Grandezze fisico-tecniche											
raccolta differenziata% - $\gamma_{(a-2)}$		31%			32%			32%			32%
$\gamma_{(a-2)} \cdot t_{(a-2)}$		434			420			420			420
costo unitario effettivo - CUEff - $\delta_{(a-2)/\gamma} \cdot (a-2)$		31,16			34,99			34,99			34,56
Benchmark di riferimento (centililg) (l'abbisogno standard/costo medio settore) - (a-2)		28,78			28,78			28,78			28,78
Coefficiente di gradualità											
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1		-0,20			-0,20			-0,20			-0,20
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2		-0,15			-0,15			-0,15			-0,15
Totale γ		-0,35			-0,35			-0,35			-0,35
Coefficiente di gradualità $(1/\gamma)$		0,65			0,65			0,65			0,65
Verifica del limite di crescita											
$pr_{(a)}$		1,3%			1,3%			1,3%			1,3%
coefficiente di recupero di produttività $X_{(a)}$		0,11%			0,11%			0,11%			0,11%
coeff. Potenziamento del servizio $K_{(a)}$		3,00%			3,00%			3,00%			3,00%
coeff. per recupero inflazione $CRV_{(a)}$		0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p		4,73%			4,73%			4,73%			4,73%
$(1+p)$		1,0479			1,0479			1,0479			1,0479

ALLEGATO 2

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente tenuto conto delle risultanze del Benchmark di riferimento, come qui evidenziate:

Valutazione livello di qualità raggiunta nelle annualità (a-2) rispetto all'anno (a) del PEF					
		2026	2027	2028	2029
Percentuale Raccolta Differenziata	%RD (a-2)	31,1%	32,1%	32,1%	32,1%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti	(Y ₁)	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi - EfficaciaAVV_RicRD.sc - macro indicatore R1: I valori di R1 devono essere calcolati secondo quanto previsto dall'articolo art. 6 dell'Allegato A (RQTR) alla deliberazione 387/2023/R/rif così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/rif	R1 _{a-2} (base dati a-2)	1,04	1,04	1,04	1,04
	Classe R1 _{a-2} (base dati a-2)	A	A	A	A
	Obiettivo R1 _a	0,85	0,85	0,85	0,85
	Classe Obiettivo R1 _a	A	A	A	A
	R1 _a (base dati a-2)	0,20	0,20	0,20	0,20
	Classe R1 _a (base dati a-2)	H	H	H	H
	Obiettivo R1 _{a+2}	0,29	0,29	0,29	0,29
	Classe Obiettivo R1 _{a+2}	G	G	G	G
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	(Y ₂)	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE

		2026	2027	2028	2029
Intervallo di riferimento Y ₁		-0.4sy1≤-0.2	-0.4sy1≤-0.2	-0.4sy1≤-0.2	-0.4sy1≤-0.2
Y ₁		-0.20	-0.20	-0.20	-0.20
Intervallo di riferimento Y ₂		-0.3sy2≤-0.15	-0.3sy2≤-0.15	-0.3sy2≤-0.15	-0.3sy2≤-0.15
Y ₂		-0.15	-0.15	-0.15	-0.15
Y		-0.35	-0.35	-0.35	-0.35
1+Y		0.65	0.65	0.65	0.65
Qualità ambientale delle prestazioni		LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO

		2026	2027	2028	2029
Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica	R2 _a (base dati a-2)	-	-	-	-
	Classe R2 _a (base dati a-2)	G	G	G	G
	Obiettivo R2 _a (base dati a-2)	0,10	0,10	0,10	0,10
	Classe obiettivo R2 _a (base dati a-2)	G	G	G	G

Scelta dello schema regolatorio anno (a) ai sensi dell'art. 5.2 del MTR-3					
scegliere da menu a tendina tra le due opzioni di consolidamento/miglioramento per ciascuna annualità					
Obiettivi: consolidamento/miglioramento	2026	2027	2028	2029	
Valutazione obiettivi	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento	
Cueff_{a-2}/Bench_{a-2}	1,083	1,216	1,255	1,239	
SCHEMA REGOLATORIO	Schema I	Schema I	Schema I	Schema I	
Parametri per il limite di crescita delle entrate tariffarie - Ambito tariffario anno a					
		2026	2027	2028	2029
rpi		1,90%	1,90%	1,90%	1,90%
		2026	2027	2028	2029
Intervallo di riferimento X_{reg,a}		0,1%<X_{reg}≤0,3%	0,1%<X_{reg}≤0,3%	0,1%<X_{reg}≤0,3%	0,1%<X_{reg}≤0,3%
X_{reg,a}		0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
X_{com}		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
X_a		0,11%	0,11%	0,11%	0,11%

ALLEGATO 2

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

Valore massimo $K_{com,a}$	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
$K_{com,a}$	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
Valore massimo $K_{reg,a}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$K_{reg,a}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Valore massimo K_a	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
K_a	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%

5.1.3 Coefficiente CRI

Non valorizzato

5.2 Costi operativi incentivanti (CO_{new}^{exp} e COI^{exp})

5.2.1 Componenti previsionali CO_{new}

Il gestore Broni Stradella srl ha proposto la valorizzazione, attraverso le componenti $CQ_{new-expTv,a}$ delle componenti di natura previsionale, destinate alla copertura degli oneri variabili connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche dei processi tecnici gestiti, e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione. I costi proposti sono stati verificati e coerenti con i target di miglioramento attesi.

5.2.2 Componenti previsionali COI

Non valorizzato

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

Non valorizzato.

5.3.1 Componente previsionale $CTSA^{exp}$

Non valorizzato.

5.3.2 Componenti previsionali CO_{116}

Non valorizzato.

5.3.3 Componenti previsionali CQ

Non valorizzato.

5.3.4 Componenti previsionali CO_{ANT}

Non valorizzato.

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di *sharing*

Definizione del fattore di *sharing* in funzione dei livelli qualitativi raggiunti

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento b	(0,7-0,9]	(0,7-0,9]	(0,7-0,9]	(0,7-0,9]
b	0,71	0,71	0,71	0,71

5.5 Cespiti e costi di capitale

L'Ente territorialmente ha provveduto a verificare la conformità della valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale con particolare riferimento alle vite utili operata del gestore ed al rispetto delle regole di cui al comma 8.2 e al Titolo IV del MTR-3 con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste dai commi 15.2 e 15.3 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dal comma 15.4 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

5.6 Conguagli

Non risultano costi da conguagliare né in parte fissa né in parte variabile.

5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'equilibrio economico finanziario della gestione risulta garantito.

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non applicata.

5.9 Rimodulazione dei conguagli

L'ETC con procedura partecipata insieme al gestore da atto dell'avvenuta rimodulazione dei conguagli relativi a componenti di costo riferite al periodo regolatorio 2022-2025 come di seguito specificato:

ALLEGATO 2

Rimodulazione delle entrate tariffarie con distribuzione del delta ($\Delta T_a - \Delta T_{max}$) o istanza di superamento del limite di cui all'articolo 4 del MTR-3

2026					2027					2028					2029														
SUPERAMENTO DEL LIMITE?		NO			SUPERAMENTO DEL LIMITE?		NO			SUPERAMENTO DEL LIMITE?		NO			SUPERAMENTO DEL LIMITE?		NO												
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-3					Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-3					Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-3					Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-3														
delta $(T_a - \Sigma T_{max})$					-					delta $(T_a - \Sigma T_{max})$					-					delta $(T_a - \Sigma T_{max})$					-				
delta $(T_a - T_{max})$ - PARTE VARIABILE					-					delta $(T_a - T_{max})$ - PARTE VARIABILE					-					delta $(T_a - T_{max})$ - PARTE VARIABILE					-				
delta $(T_a - T_{max})$ - PARTE FISSA					-					delta $(T_a - T_{max})$ - PARTE FISSA					-					delta $(T_a - T_{max})$ - PARTE FISSA					-				

2026					2027					2028					2029				
BRONI STRADELLA PIURRI ICA SRI	0	0	totale gestori	SAN DAMIANO AL COLLE	BRONI STRADELLA PIURRI ICA SRI	0	0	totale gestori	SAN DAMIANO AL COLLE	BRONI STRADELLA PIURRI ICA SRI	0	0	totale gestori	SAN DAMIANO AL COLLE	BRONI STRADELLA PIURRI ICA SRI	0	0	totale gestori	SAN DAMIANO AL COLLE
distribuzione del delta $(T_a - T_{max})$ in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-3 - PARTE VARIABILE																			
distribuzione del delta $(T_a - T_{max})$ in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-3 - PARTE FISSA																			
Distribuzione del delta $(T_a - T_{max})$ di cui al comma 4.5 MTR-3 - TOTALE																			
COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				-	COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				-	COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				-	COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				-

Sintesi Recupero negli anni successivi del delta ($\Delta T_a - \Delta T_{max}$) art. 4.3 MTR-3

	2026					2027					2028					2029					Post 2029				
	BRONI STRADELLA PIURRI ICA SRI	0	0	totale gestori	SAN DAMIANO AL COLLE	BRONI STRADELLA PIURRI ICA SRI	0	0	totale gestori	SAN DAMIANO AL COLLE	BRONI STRADELLA PIURRI ICA SRI	0	0	totale gestori	SAN DAMIANO AL COLLE	BRONI STRADELLA PIURRI ICA SRI	0	0	totale gestori	SAN DAMIANO AL COLLE	BRONI STRADELLA PIURRI ICA SRI	0	0	totale gestori	SAN DAMIANO AL COLLE
Recupero delta $(T_a - T_{max})$ di cui al comma 4.3 del MTR-3 - PARTE VARIABILE	5.262	-	-	5.262	-	3.786	-	-	3.786	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero delta $(T_a - T_{max})$ di cui al comma 4.3 del MTR-3 - PARTE FISSA	958	-	-	958	-	872	-	-	872	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero delta $(T_a - T_{max})$ di cui al comma 4.3 del MTR-3 - TOTALE	6.220	-	-	6.220	-	4.657	-	-	4.657	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

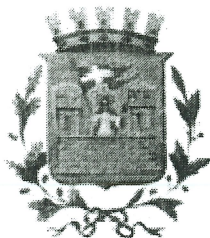
ALLEGATO 2

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Vedi tabella punto 5.9

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non richiesto.



Comune di San Damiano al Colle

Prov. di Pavia

Via Roma n° 4, San Damiano al Colle, 27040 PV / Orario uffici: da lunedì a venerdì 09:00 - 13:00; sabato 09:00 - 12:00
Tel. 0385 756187 - Ifax 0385 75014 / e-mail protocollo@comune.sandamianoalcolle.pv.it / comune.sandamianoalcolle@pec.regione.lombardia.it /
www.comune.sandamianoalcolle.pv.it / P. IVA 01756890180

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2025/DTAC

IL SOTTOSCRITTO **CESARINO VERCESI**

NATO/A A **SAN DAMIANO AL COLLE (PV)**

IL **3.6.1956**

RESIDENTE IN **SAN DAMIANO AL COLLE (PV)**

VIA **FRAZIONE CASALUNGA N. 35**

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL **COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE**

AVENTE SEDE LEGALE IN **SAN DAMIANO AL COLLE VIA ROMA 4**

CODICE FISCALE **01756890180** CODICE ISTAT **018134**

TELEFAX == TELEFONO **0385756187**

INDIRIZZO E-MAIL **PROTOCOLLO@COMUNE.SANDAMIANOALCOLLE.PV.IT**

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA
RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E
MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA **14.7.2026**, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA **14.7.2026**



IN FEDE

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.



C<ITACA42859Z03<<<<<<<<<<<<<<<
5606038M3506031ITA<<<<<<<<<<<2
VERCESI<<CESARINO<<<<<<<<<<<<





BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL



**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
PERIODO 2026 -2029**

(ARERA deliberazione 397/2025/R/Rif e determinazione 1/DTAC/2025)

**COMUNE DI
SAN DAMIANO AL COLLE**

1 Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente (Comune in Regione Lombardia) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario (di seguito: PEF), Broni-Stradella Pubblica Srl. , in attuazione a quanto previsto dalla Deliberazione n. 397/2025/R/Rif invia ai Comuni serviti:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determinazione 1/DTAC/2025 di ARERA, dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale (quali il tasso di inflazione programmata, i deflatori degli investimenti, il tasso di remunerazione del capitale investito) per quanto di competenza del gestore, tenuto conto degli orientamenti finali per la regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della determinazione 1/DTAC/2025 ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute, dovrà effettuare l'attività di verifica, nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario del gestore, al fine della validazione di cui all'art. 30 del MTR-3 e trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.

La presente relazione è elaborata in qualità di gestore del servizio di igiene urbana per conto dei Comuni serviti.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Broni Stradella Pubblica Srl, nella forma societaria attuale, nasce il 05/12/2017 per essere effettivamente operativa il 01/01/2018; è il frutto della fusione per incorporazione di Broni Stradella Spa e Acaop Spa, in Broni Stradella Pubblica Srl.

Tale fusione è stata fortemente voluta dai Comuni, che sono gli esclusivi proprietari della nuova Società, sia per una oggettiva necessità di razionalizzazione delle gestioni in essere, sia per gli adeguamenti all'evoluzioni normative in materie di società pubbliche gestori di servizi locali.

Nell'ambito servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani le attività svolte per i comuni soci sono le seguenti:

N.	COMUNE	ATTIVITA'	ATTIVITA'
1	ARENA PO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
2	BARBIANELLO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
3	BELGIOIOSO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO DELLE STRADE
4	BOSNASCO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
5	BRESSANA BOTTARONE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO DELLE STRADE A CHIAMATA
6	BRONI	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO DELLE STRADE
7	CALVIGNANO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
8	CAMPOSPINOSO ALBAREDO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO DELLE STRADE A CHIAMATA
9	CANNETO PAVESE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
10	CASANOVA LONATI	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
11	CASTANA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
12	CHIGNOLO PO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
13	CIGOGNOLA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
14	COLLI VERDI	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	

15	COPIANO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO DELLE STRADE
16	CORTEOLONA E GENZONE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO DELLE STRADE
17	CORVINO SAN QUIRICO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
18	FILIGHERA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO	
19	GOLFERENZO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
20	INVERNO E MONTELEONE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO DELLE STRADE
21	LIRIO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO	
22	MAGHERNO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO DELLE STRADE
23	MEZZANINO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
24	MONTALTO PAVESE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
25	MONTECALVO VERSIGGIA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
26	MONTESCANO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
27	MONTU' BECCARIA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
28	MORNICO LOSANA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
29	OLIVA GESSI	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
30	PIETRA DE' GIORGI	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
31	PINAROLO PO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
32	PORTALBERA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
33	REA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
34	REDAVALLE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
35	ROCCA DE' GIORGI	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
36	ROVESCALA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
37	SAN CIPRIANO PO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
38	SAN DAMIANO AL COLLE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	

39	SANTA CRISTINA E BISSONE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO DELLE STRADE
40	SANTA GIULETTA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
41	SANTA MARIA DELLA VERSA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
42	SPESSA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
43	STRADELLA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO DELLE STRADE
44	TORRE D'ARESE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO DELLE STRADE
45	TORRE DE' NEGRI	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO DELLE STRADE
46	TORRICELLA VERZATE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
47	VERRUA PO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
48	VILLANTERIO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO DELLE STRADE
49	VISTARINO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO DELLE STRADE
50	VOLPARA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
51	ZENEVREDO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	

Per ciascuna delle tipologie di rifiuti raccolti e/o conferiti presso i Centri di Raccolta, è effettuata attività di avvio al recupero a impianti non di proprietà della società; stesso dicasi per quanto riguarda il trattamento e lo smaltimento:

Rifiuti indifferenziati	A2A di Corteolona Genzone (Pv)
Rifiuti ingombranti	RE.VETRO SRL di Casei Gerola (Pv)
Rifiuti biodegradabili	AMBIENTE E RISORSE SRL di Broni (Pv)
Imballaggi in plastica	IDEAL SERVICE SOC. COOP.Pasian di Prato (UD)
Imballaggi in carta e cartone	IDEAL SERVICE SOC. COOP.Pasian di Prato (UD)
Imballaggi in vetro	EUROVETRO – Origgio (Va) /
Verde	A2A di Lacchiarella Giussago (Pv)
Accumulatori esausti e pile	CDCNPA
Farmaci scaduti	SDS SERVICE SRL – di Colturano (Mi)
Imballaggi in legno	SIMA – Cornate d’Adda (MB) ECOFOR Casei Gerola (PV)
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi (frigoriferi)	Consorzio RAEE
Apparecchiature fuori uso	Consorzio RAEE
Materiali ferrosi	METALFER Srl e altri
Imballaggi misti	Echovit srl di Voghera (Pv)
Pneumatici	Cereda Ambrogio – Lurago d’Erba /Co)
Terre da spazzamento	Cereda Ambrogio – Lurago d’Erba /Co)
Inerti	Inerti Piacenza srl di Rottofreno (Pc)
Olii esausti vegetali	Due Maich Servizi S.R.L. di Marnate (Va)
Olii esausti minerali	Echovit srl di Voghera (Pv)
Indumenti usati	Agape Coop. Soc. Onlus di Tortona – Humana Italia di Pregnana Milanese (Mi)

2.2 Altre informazioni rilevanti

La società è attiva e non ha procedure in corso (quali ad esempio procedura fallimentare o concordato). Non risultano ricorsi pendenti né sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell’ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

I mezzi e le attrezzature necessarie per lo svolgimento dei servizi sono di proprietà di Broni-Stradella Pubblica Srl oppure a noleggio.

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull’affidamento

I 51 Comuni soci sono tutti siti in provincia di Pavia.

COMUNE	ABITANTI
ARENA PO	1.507
BARBIANELLO	885
BELGIOIOSO	6.419
BOSNASCO	632
BRESSANA BOTTARONE	3.493
BRONI	9.868
CALVIGNANO	105
CAMPOSPINOSO ALBAREDO	1.336
CANNETO PAVESE	1.277
CASANOVA LONATI	456
CASTANA	704
CHIGNOLO PO	4.003
CORTEOLONA E GENZONE	2.564
CIGOGNOLA	1.306
COLLI VERDI	1.001
COPIANO	1.760
CORVINO SAN QUIRICO	942
FILIGHERA	815
GOLFERENZO	170
INVERNO E MONTELEONE	1.487
LIRIO	125
MAGHERNO	1.795
MEZZANINO	1.395
MONTALTO PAVESE	824
MONTECALVO VERSIGGIA	476
MONTESCANO	429
MONTU' BECCARIA	1.609
MORNICO LOSANA	593
OLIVA GESSI	168
PIETRA DE' GIORGI	709
PINAROLO PO	1.669
PORTALBERA	1.478
REA	398
REDAVALLE	995
ROCCA DE' GIORGI	45
ROVESCALA	823
SAN CIPRIANO PO	439
SAN DAMIANO AL COLLE	610
SANTA CRISTINA E BISSONE	1.814
SANTA GIULETTA	1.577
SANTA MARIA DELLA VERSA	2.284
SPESSA	566
STRADELLA	11.586
TORRE D'ARESE	947
TORRE DE' NEGRI	336
TORRICELLA VERZATE	802
VERRUA PO	1.191

VILLANTERIO	3.372
VISTARINO	1.583
VOLPARA	123
ZENEVREDO	493

Il territorio servito si caratterizza per una notevole differenziazione con la presenza, per lo più, di abitazioni di ridotta dimensione, dalla presenza dell'area urbanizzata dei Comuni di Broni e di Stradella – costituente complessivamente un insediamento di circa 21.000 abitanti e caratterizzata di notevoli insediamenti a carattere produttivo e terziario – e da una configurazione territoriale molto composita che spazia da un'area pianeggiante ad una collinare e alto-collinare.
Il servizio viene garantito con regolarità sull'intero territorio.

Per gli anni 2026-2029 il gestore è chiamato a svolgere i servizi secondo la diversa tipologia degli affidamenti sia in essere, sia con modifiche del perimetro gestionale, aventi comunque modalità e durata differenti.

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

Con riferimento alle annualità del quadriennio 2026-2029 non si prevedono modifiche in merito all'adeguamento agli obblighi di qualità introdotti dall'Autorità con l'Allegato "A" alla deliberazione 15/2022/R/Rif (TQRIF).

Per quanto attiene alla determinazione del coefficiente K_a il gestore indica la misura minima - lasciando, ovviamente, all'E.T.C. la determinazione finale – ai sensi della tabella di cui all'Allegato "A" alla deliberazione 397/2025/R/Rif.

		GRADO DI EFFICIENZA DELLA GESTIONE	
		$\frac{CUeff_{t-2}}{Benchmark} > 1.05$	$\frac{CUeff_{t-2}}{Benchmark} \leq 1.05$
OBIETTIVI DI QUALITÀ	CONSOLIDAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 3\%$	SCHEMA II Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 5\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 5\%$	SCHEMA IV Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 7\%$

Per quanto riguarda le componenti di costo previsionale - che vengono dettagliate per singolo Comune più avanti – le stesse sono necessarie per la copertura di costi non riscontrabili nelle scritture contabili 2024 e 2025, ma posti in essere negli anni 2026-2029.

Le variazioni del perimetro gestionale conseguenti alle richieste di incremento dei servizi, riduzione degli stessi o modifica della modalità esecutiva, sono dettagliate più avanti in relazione ai citati costi previsionali.

Per quanto attiene al Macroindicatore R1 lo stesso assume un valore minore rispetto a quanto determinato in occasione della revisione obbligatoria 2024-2025, in considerazione del fatto che Broni Stradella Pubblica Srl ha stipulato accordo di subdelega con operatore di alcuni servizi e, pertanto, possono essere utilizzati solo i valori dei corrispettivi direttamente pervenuti alla Società stessa.

Per quanto attiene al Comune il calcolo è illustrato dalla tabella seguente:

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE							
	RACCOLTA	CONFERITA	<i>EffRD_sc</i>	INCASSATO	MASSIMO	<i>QLTRD_sc</i>	
Carta-Raccolta congiunta rifiuti di imballaggio in carta e cartone	24	24	100%	453,12	1.535,52	30%	
Vetro - raccolta rifiuti di imballaggi in vetro su superficie pubblica	31	31	100%	1.207,76	2.568,35	47%	
Rifiuti di imballaggi in plastica - flusso C	15	15	100%	627,45	7.078,65	9%	R1
TOTALE	70	70	100%	2.288,33	11.182,52	20%	0,20

Analogamente la determinazione del fattore “H” lo stesso viene riconfermato nell’obiettivo determinato in sede di aggiornamento PEF 2024-2025 in considerazione del fatto che i valori “AR_{sc}” 2024, alla base della determinazione effettuata, sono sostanzialmente superiori a quanto successivamente introitato alla luce della sub-delega di cui al punto precedente.

Le percentuali di Raccolta Differenziata risentono dell’implementazione o meno dei sistemi di raccolta e subiranno, nelle previsioni, incrementi negli anni a partire dal 2026 a seguito di investimenti effettuati (es.: PNRR) e delle modifiche del servizio richiesto da alcuni comuni.

I dati attuali sono:

COMUNE	RD 2024	RD 2025
ARENA PO	39,86%	39,42%
BARBIANELLO	38,99%	33,04%
BELGIOIOSO	53,83%	54,61%
BOSNASCO	27,80%	31,19%
BRESSANA BOTTARONE	67,90%	67,38%
BRONI	66,95%	67,37%
CALVIGNANO	33,69%	25,93%
CAMPOSPINOSO ALBAREDO	28,59%	26,66%
CANNETO PAVESE	31,12%	29,40%
CASANOVA LONATI	34,93%	31,30%
CASTANA	29,94%	28,93%
CHIGNOLO PO	48,89%	56,55%
CIGOGNOLA	30,44%	30,97%
COLLI VERDI	31,18%	30,12%
COPIANO	55,26%	55,69%
CORTEOLONA E GENZONE	50,50%	68,40%
CORVINO SAN QUIRICO	47,10%	46,55%
FILIGHERA	50,60%	53,84%
GOLFERENZO	37,75%	36,23%
INVERNO E MONTELEONE	52,71%	55,29%
LIRIO	37,65%	27,77%
MAGHERNO	58,62%	57,26%
MEZZANINO	39,22%	30,92%
MONTALTO PAVESE	25,26%	26,58%
MONTECALVO VERSIGGIA	35,36%	33,65%
MONTESCANO	20,33%	20,30%
MONTU' BECCARIA	29,34%	28,41%

MORNICO LOSANA	29,79%	30,16%
OLIVA GESSI	28,81%	31,45%
PIETRA DE' GIORGI	25,04%	21,04%
PINAROLO PO	37,78%	34,75%
PORTALBERA	27,78%	27,85%
REA	49,44%	49,10%
REDAVALLE	23,74%	25,22%
ROCCA DE' GIORGI	45,48%	34,52%
ROVESCALA	27,03%	29,37%
SAN CIPRIANO PO	26,85%	26,17%
SAN DAMIANO AL COLLE	31,08%	32,09%
SANTA CRISTINA E BISSONE	63,29%	71,42%
SANTA GIULETTA	30,90%	32,01%
SANTA MARIA DELLA VERSA	26,65%	23,01%
SPESSA	41,39%	75,40%
STRADELLA	65,78%	65,82%
TORRE D'ARESE	48,95%	50,52%
TORRE DE' NEGRI	50,41%	47,61%
TORRICELLA VERZATE	30,15%	29,10%
VERRUA PO	45,27%	33,16%
VILLANTERIO	46,03%	47,24%
VISTARINO	54,25%	54,59%
VOLPARA	40,75%	41,01%
ZENEVREDO	28,04%	27,62%

Per gli anni 2026-2029 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti negli affidamenti; sono previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato complessivamente negli scorsi anni, a seguito di richiesta di implementazione di nuovi servizi da parte di alcuni Comuni.

Broni-Stradella Pubblica Srl., impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

Tale impegno è particolarmente rivolto agli investimenti sul parco automezzi e sulle strutture legate agli impianti dei rifiuti e nuove attrezzature per i servizi di raccolta comunali.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento del servizio sono essenzialmente derivanti dal pagamento dello stesso da parte dei Comuni serviti ai sensi degli affidamenti effettuati.

Per quanto attiene agli investimenti, inoltre, sono state utilizzate risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MEF grazie a finanziamento concesso ai comuni beneficiari che ne hanno fatto richiesta.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e agli anni del periodo 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3. Tali dati sono illustrati nei capitoli successivi.

Broni Stradella Pubblica srl redige la contabilità secondo le normative di legge per poi giungere al termine dell'elaborazione all'attribuzione alle "commesse finali" che, nel caso della società, sono indeterminate nei Comuni soci utilizzatori dei servizi svolti dalla società stessa.

DRIVER DI ATTRIBUZIONE DEI COSTI AI SINGOLI COMUNI

I **costi efficienti** del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani svolto da Broni-Stradella Pubblica srl sono stati, quindi, attribuiti ai singoli comuni attraverso l'utilizzo dei seguenti *driver*:

- **Costi diretti delle attività di raccolta e trasporto indifferenziato (CRT), Costi diretti delle attività di trasporto frazioni differenziate (CRD):** si è considerata l'incidenza percentuale della produzione delle diverse tipologie di rifiuto riscontrata in ogni Comune rispetto alla produzione complessiva del bacino servito.
- **Costi dello smaltimento (CTS):** si è considerata l'incidenza percentuale di rifiuto avviato a smaltimento senza recupero riscontrata in ogni Comune rispetto alla produzione complessiva del bacino servito.
- **Costi del trattamento e recupero (CRT):** si è considerata l'incidenza percentuale delle diverse tipologie di rifiuto avviate a smaltimento con recupero di energia ed a recupero/riutilizzo riscontrata in ogni Comune rispetto alla produzione complessiva del bacino servito.
- **Costi di spazzamento e lavaggio strade (CSL):** si è considerata l'incidenza percentuale rapportata al numero di passaggi effettuati negli anni 2024 e 2025, nonché l'incidenza degli affidamenti a terzi, unicamente per i Comuni serviti con tali affidamenti.
- **Costi comuni generali (CGG) :** premesso che la destinazione dei Costi Generali di Gestione al servizio di Igiene Ambientale rispetta quanto determinato nei Bilanci della Società, ai singoli Comuni è stato attribuito il valore risultante in ragione dell'effettiva incidenza dei costi generali sulle attività effettivamente attuate negli anni 2024 e 2025.
- **Cespiti e relativi ammortamenti ed accantonamenti (CK):** ai singoli Comuni è stato attribuito il valore risultante in ragione del numero degli abitanti residenti.

3.2.1 Dati di conto economico

In base al “Metodo Tariffario Servizio integrato di gestione dei rifiuti 2026-2029”, i dati di conto economico sono stati desunti dalle voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

- B6 = Costi per materie di consumo e merci
- B7 = Costi per servizi
- B8 = Costi per godimento di beni di terzi
- B9 = Costi del personale
- B14 = Oneri diversi di gestione

Ai sensi dell’art. 8 del MTR-3 le fonti contabili utilizzate sono:

- Per l’anno 2026 il Bilancio 2024 così come approvato
- Per gli anni 2027/2028/2029 i dati di pre-consuntivo 2025.

Inoltre la società ha proceduto all’individuazione dei costi integralmente afferenti il servizio ambientale, mentre per i costi di carattere generale è stato applicato il valore percentuale allo stesso riferibile, inoltre, ai sensi dell’art. 8.6 del MTR-3 sono stati considerati i seguenti tassi di inflazione:

	2025	2026	2027/2028/2029
Inflazione	2%	1,2%	0,00%

Viene demandata alla responsabilità dell’E.T.C. la modulazione dei fattori di sharing anche in conseguenza dei dati inseriti e relativi alle attività del gestore.

Vengono calcolati gli ammortamenti sulla base della vita utile regolatoria anche al fine di determinare l’ammontare della remunerazione del capitale investito:

Categoria Cespiti Specifici	Anno Cespite	VALORE INIZIALE	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2017
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2011	81.475	60.107
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2012	145.222	133.577
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2013	75.610	55.136
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	283.995	140.324
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2015	281.004	129.771
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2016	67.240	22.782
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2017	85.634	21.818
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	367.644	
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	350.328	
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2020	266.108	
Cassonetti, Campane e Cassoni	2010	6.180	5.266
Cassonetti, Campane e Cassoni	2011	5.916	4.052

Cassonetti, Campane e Cassoni	2013	18.336	11.193
Cassonetti, Campane e Cassoni	2014	64.442	46.389
Cassonetti, Campane e Cassoni	2015	51.098	23.633
Cassonetti, Campane e Cassoni	2016	45.115	11.303
Cassonetti, Campane e Cassoni	2017	16.728	7.986
Cassonetti, Campane e Cassoni	2018	102.698	
Cassonetti, Campane e Cassoni	2019	113.898	
Cassonetti, Campane e Cassoni	2020	102.304	
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2014	190	143
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2015	3.869	1.937
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2016	2.520	630
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2017	606	38
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2018	10.210	
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2019	9.683	
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2020	18.563	
Altri impianti	2008	80.131	60.788
Altri impianti	2011	2.463	1.586
Altri impianti	2012	1.854	1.088
Altri impianti	2014	5.173	706
Altri impianti	2015	52.257	23.150
Altri impianti	2016	2.718	960
Altri impianti	2018	150.912	
Altri impianti	2019	5.360	
Fabbricati	1999	364.673	159.364
Fabbricati	2001	456.572	197.784
Fabbricati	2007	9.752	8.781
Fabbricati	2008	13.000	11.408
Fabbricati	2009	10.348	10.348
Fabbricati	2010	351.778	84.476
Fabbricati	2011	8.067	1.065
Fabbricati	2015	1.444	101
Fabbricati	2016	7.984	320
Fabbricati	2018	107.299	
Fabbricati	2019	9.206	
Sistemi informativi	2020	943	
Immobilizzazioni immateriali	2010	338	304
Immobilizzazioni immateriali	2013	7.758	4.452
Immobilizzazioni immateriali	2014	2.097	1.559
Immobilizzazioni immateriali	2015	67.138	30.514
Immobilizzazioni immateriali	2016	2.602	892
Immobilizzazioni immateriali	2017	39.150	11.636
Immobilizzazioni immateriali	2018	40.261	
Immobilizzazioni immateriali	2019	59.247	

Altre immobilizzazioni materiali	2011	1.689	1.375
Altre immobilizzazioni materiali	2012	57	39
Altre immobilizzazioni materiali	2013	96	54
Altre immobilizzazioni materiali	2014	15.088	4.094
Altre immobilizzazioni materiali	2015	394	193
Altre immobilizzazioni materiali	2016	1.208	282
Altre immobilizzazioni materiali	2017	1.665	119
Altre immobilizzazioni materiali	2018	12.756	
Altre immobilizzazioni materiali	2019	24.281	
Altre immobilizzazioni materiali	2020	3.615	
Automezzi e Autoveicoli	2020	214	
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	219.144	
Cassonetti, Campane e Cassoni	2021	166.331	
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2021	16.549	
Impianti di pretrattamento	2021	64.981	
Altri impianti	2021	24.375	
Fabbricati	2021	15.984	
Sistemi informativi	2021	4.182	
Altre immobilizzazioni materiali	2021	16.609	
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2022	485.818	
Cassonetti, Campane e Cassoni	2022	264.793	
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2022	19.534	
Fabbricati	2022	94.187	
Sistemi informativi	2022	3.860	
Altre immobilizzazioni materiali	2022	9.362	
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2023	1.063.055	
Cassonetti, Campane e Cassoni	2023	116.900	
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2023	117.284	
Altri impianti	2023	77.370	
Fabbricati	2023	512.077	
Sistemi informativi	2023	9.572	
Altre immobilizzazioni materiali	2023	3.935	
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2024	258.530	
Cassonetti, Campane e Cassoni	2024	96.663	
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2024	34.766	
Altri impianti	2024	16.527	
Fabbricati	2024	304.360	
Sistemi informativi	2024	11.230	
Altre immobilizzazioni materiali	2024	33.969	

I cespiti sono per la maggior parte utilizzati per lo svolgimento del servizio in più Comuni soci. L'importo calcolato è stato quindi ripartito fra i vari Comuni sulla base degli abitanti residenti nel singolo Comune.

I dati complessivi di input sono riassunti nelle tabelle seguenti.

DATI DA CONTO ECONOMICO 2024

COSTI	CRT	CTS	CTR	CRD
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	-			9.386
B7 - Costi per servizi	1.328.868	14.103	3.705.277	1.374.390
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	-			55.330
B9 - Costi del personale	1.786.799			1.245.555
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
B14 - Oneri diversi di gestione				
totale	3.115.668	14.103	3.705.277	2.684.662

COSTI	CSL	CGG
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)		58.046
B7 - Costi per servizi	422.401	328.292
B8 - Costi per godimento di beni di terzi		1.826
B9 - Costi del personale	59.916	617.326
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		2.867
B14 - Oneri diversi di gestione		149.664
totale	482.317	1.158.021

DATI DA PRE CONSUNTIVO 2025

COSTI	CRT	CTS	CTR	CRD
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)				1.000
B7 - Costi per servizi	1.403.337	95.693	3.551.634	1.325.437
B8 - Costi per godimento di beni di terzi				54.349
B9 - Costi del personale	1.771.739			1.235.032
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
B14 - Oneri diversi di gestione				
totale	3.175.076	95.693	3.551.634	2.615.818

COSTI	CSL	CARC	CGG
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)			101.064
B7 - Costi per servizi	433.831	22.500	429.924
B8 - Costi per godimento di beni di terzi			4.357
B9 - Costi del personale	59.331		807.722
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			4.729
B14 - Oneri diversi di gestione			241.763
totale	493.162	22.500	1.589.558

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Broni-Stradella Pubblica Srl. ha in essere contratti con i consorzi di recupero e con imprese private per il conferimento dei rifiuti che prevedono la corresponsione di un ricavo.

Rispettivamente i ricavi si dividono in Contributi del sistema di compliance e ricavi da vendita di altri materiali:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2024	IMPORTO 2025
CARTA	60.881,07	53.340,87
PLASTICA	78.334,68	86.238,91
OLIO	2.016,00	1.584,00
RAEE	66.269,38	54.010,05
VETRO	158.745,25	152.844,44
FERRO	131.410,28	96.321,40

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Vengono illustrate per le annualità del periodo 2026-2029, le stime relative alla valorizzazione delle componenti previsionali di cui agli articoli 10 e 17 del MTR-3.

La natura di tali costi è, per alcuni casi, comune a tutti i Comuni serviti, per altri casi in relazione a particolari situazioni, implementazione di servizi, ecc.

COI COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE	2026
CARICAMENTO RIFIUTI	158,44
SELEZIONE RIFIUTI	31,73
TRASPORTO RSU	168,38
TRASPORTO VERDE	140,31
SERVIZIO TESSILI	250,00

COI COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE	2027
CARICAMENTO RIFIUTI	158,44
SELEZIONE RIFIUTI	31,73
TRASPORTO RSU	168,38
TRASPORTO VERDE	140,31
SERVIZIO TESSILI	250,00

COI COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE	2028
CARICAMENTO RIFIUTI	158,44
SELEZIONE RIFIUTI	31,73
TRASPORTO RSU	168,38
TRASPORTO VERDE	140,31
SERVIZIO TESSILI	250,00

COI COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE	2029
CARICAMENTO RIFIUTI	158,44
SELEZIONE RIFIUTI	31,73
TRASPORTO RSU	168,38
TRASPORTO VERDE	140,31
SERVIZIO TESSILI	250,00

3.2.4 Investimenti

La Società proseguirà – in continuazione a quanto attuato negli anni scorsi - con investimenti relativi automezzi, contenitori ecc. e miglioramento degli immobili anche negli anni riferiti al corrente periodo regolatorio..

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

I costi d'uso del capitale per gli anni del periodo regolatorio risultano i seguenti:

Costi d'uso del capitale		2026	2027	2028	2029
Ammortamento	AMM	706.321	693.520	612.455	544.254
Remunerazione	Ra	284.229	236.231	188.790	146.943
Costi d'uso del capitale	CKa	990.551	929.750	801.245	691.197

		2026	2027	2028	2029
Immobilizzazioni nette	IMNa	5.007.300	4.300.979	3.607.459	2.995.005
	IMNante2018	690.709	649.119	607.886	566.653
	IMNdal2018	4.316.591	3.651.860	2.999.573	2.428.352
Capitale circolante netto	CCNa	1.919.033	1.964.454	1.964.454	1.964.454
CAPITALE INVESTITO NETTO	CINa	6.926.333	6.265.433	5.571.913	4.959.458
RicaviA1, a-2		11.160.048	11.543.440	11.543.440	11.543.440
CostiB6,B7		7.240.764	7.341.918	7.341.918	7.341.918
CCN		1.919.033	1.964.454	1.964.454	1.964.454

Wacc	5,9%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il risultato delle elaborazioni di cui ai punti precedenti costituisce il PEF “grezzo” cui andranno aggiunti gli altri costi ricadenti nella gestione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Ai sensi dell'art. 30 del MTR-3 l'Ente Territorialmente Competente provvederà alla validazione del PEF complessivo, definendone il limite di crescita delle singole annualità rispetto all'a-1.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CUEff) e il Benchmark di riferimento, delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo e il riciclo conseguiti nell'anno a-2 e degli esiti delle procedure di affidamento, illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X.

Per quanto attiene a Broni Stradella Pubblica Srl viene indicato come coefficiente di recupero produttività 0,11%.

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento nella matrice di cui al comma 5.2 del MTR-3, oltre che sulla base dell'indicatore di efficienza economica di cui al medesimo comma, sulla base degli obiettivi di consolidamento o di miglioramento della gestione, facendo opportunamente riferimento ai rilevanti obblighi normativi e/o alla pianificazione d'ambito e dando conto della partecipazione del/i gestore/i alle valutazioni in parola.

Per quanto attiene a Broni Stradella Pubblica Srl viene indicato come coefficiente di potenziamento 3,00%.

5.1.3 Coefficiente CR1

Per quanto attiene a Broni Stradella Pubblica Srl viene indicato CR1 0,0%

5.5 Conguagli

Nell’elaborazione dei PEF 2024-2025, al fine di contenere i corrispettivi per i Comuni, Broni Stradella Pubblica Srl indicò come limite alla crescita dei propri costi il 9,6%, richiedendo ai Comuni l’approvazione delle somme conseguenti.

Le somme relative alla differenza tra il complessivo dei PEF approvati dai Comuni e gli importi dei costi effettivamente determinati e costituenti il PEF “grezzo” sono complessivamente risultate:

DIFFERENZA RELATIVA ALL’ANNO 2024	1.143.865
DIFFERENZA RELATIVA ALL’ANNO 2025	763.669

Tali somme sono state inserite – nella misura determinata dall’approvazione dei PEF 2024-2025 da parte dei singoli Comuni – a conguaglio nella presente elaborazione, con indicazione delle annualità di inserimento, nell’ottica di un equilibrio complessivo del periodo regolatorio.

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE		
ANNO DI INSERIMENTO	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
2026	6.220,09	
2027	1.000,00	3.657,27
2028		
2029		
POST 2029		

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nei casi di rimodulazione dei servizi per un singolo Comune, Broni Stradella Pubblica Srl indica le componenti di costo ammissibili che si ritiene di non coprire integralmente, invitando l’E.T.C. a prenderne atto.

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE				
COSTO	IMPORTO 2026	IMPORTO 2027	IMPORTO 2028	IMPORTO 2029
NESSUNO				

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2025/DTAC

IL/LA SOTTOSCRITTO/A MAURIZIO VISPONETTI
NATO/A A CANNETO PAVESE
IL 15/03/1949
RESIDENTE IN STRADELLA
VIA VIALE ALLEA 21
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL
AVENTE SEDE LEGALE IN STRADELLA VIA NAZIONALE 53
CODICE FISCALE 02419480187 PARTITA IVA 02419480187
TELEFAX _____ TELEFONO 0385/249311
INDIRIZZO E-MAIL info@bronistradellapubblica.it

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

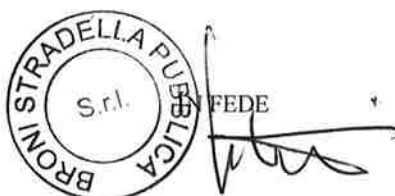
DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA _____, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI INVITA A FIRMARE DIGITALMENTE LA PRESENTE DICHIARAZIONE, IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ SI

CHIEDE DI ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA



¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.

Atto di validazione PEF 2026/2029 del Comune di San Damiano al Colle (PV)

La Sottoscritta Geom. Giroladini Danila n.Bobbio il 18-9-1966 iscritta al Collegio dei Geometri della Provincia di Piacenza al n.1371 , incaricata dal Comune di San Damiano al Colle con determina del R.le dell'Area Finanziaria - Amministrativa n. 65 del 30-6-2026

Premesso che

-l'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti (MTR) con deliberazione n. 443/2019/R/Rif, successivamente integrato con deliberazione 23 giugno 2020, 238/2020/R/RIF e con deliberazione 24 novembre 2020, 493/2020/R/RIF, che si basa sulla verifica e trasparenza dei costi, determinati sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie;

-l'MTR ha inoltre introdotto un nuovo perimetro gestionale, uniforme su tutto il territorio nazionale, al fine di individuare puntualmente i costi da coprire con il gettito tariffario derivante dal Metodo Tariffario Rifiuti;

-dopo il primo periodo regolatorio 2020-2021, ARERA con deliberazione 03 agosto 2021 363/2021/R/RIF ha approvato il "Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che conferma l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR), ma al contempo ha introdotto degli elementi di novità rispetto al precedente periodo;

- in continuità con il periodo regolatorio 2020-2021, il metodo MTR-2 richiede che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie (a-2) e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti;

- con la **Delibera n. 397/2025/R/RIF del 05 agosto 2025** e relativo allegato A, l'Autorità ha approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il periodo regolatorio **2026-2029**, che ha mantenuto l'orizzonte temporale quadriennale per l'elaborazione del piano economico finanziario. La nuova metodologia conferma la previsione di un'attività di aggiornamento biennale obbligatoria del piano per il periodo 2028-2029, nonché, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione e/o il raggiungimento degli obiettivi, la possibilità di effettuare, in qualsiasi momento, la revisione infra periodo;

-ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2026-2029, secondo quanto previsto dal MTR-3, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;

-il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente ;

- l'art. 7 della deliberazione 363/2021/R/RIF nel definire la procedura di approvazione del PEF ha continuato a prevedere la validazione dei piani finanziari da parte dell'Ente territorialmente competente, stabilendo che gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 ;

-il successivo Articolo 28 del MTR-2 stabilisce che:

«28.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza;

-l'articolo 7.4 del MTR- 3 stabilisce che :

gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 30 del MTR-3, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo ;

Tutto ciò premesso

in relazione al PEF nonché alla relativa documentazione, avendo anche verificato la congruenza dei dati forniti nel piano economico e finanziario con gli standard di servizio richiesti dal Comune; considerati i costi diretti sostenuti dal Comune riguardo alle attività gestite direttamente e registrati nel bilancio dell'ente locale.

Visto

lo schema di dichiarazione di veridicità;

Preso atto

della relazione di veridicità rilasciata dal legale rappresentante del Comune di San Damiano al Colle Sig. Cesarino Vercesi ;

Considerato che

il sottoscritto , risulta in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili all'ordinamento italiano, soggetto terzo;

Acquisiti

Elementi probativi e sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il giudizio.

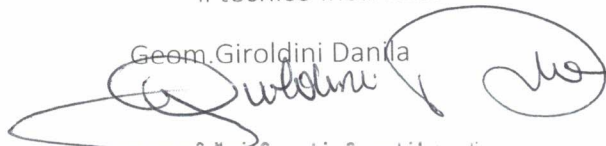
Valida

Per quanto possa occorrere e in base alle disposizioni delle normative vigenti, il piano economico e finanziario, attestandone la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario stesso.

Piacenza 16 luglio 2026

Il tecnico Incaricato

Geom. Giroladini Danila



Coll. di Geometri e Geometri Laureati
della Provincia di Piacenza
P.° 1371
Danila GIROLDINI

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2026

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 420.000,00

1.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	443	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	396	89,39	89,00
Numero UtENZE non domestiche	47	10,61	11,00

1.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,600	0,00	0,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	6,550	180,00	1.179,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,110	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,500	1.694,00	4.235,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,790	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,550	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,820	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	9,300	118,18	1.099,07
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,500	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,110	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	12,450	30,00	373,50
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	8,500	0,00	0,00
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	9,100	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,500	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,500	3.070,00	13.815,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,670	70,00	2.776,90
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,820	300,00	8.946,00
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	19,530	0,00	0,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	21,410	108,00	2.312,28
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,720	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,560	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **34.736,75**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{tot} \text{rifiuti} * 100$

34.736,75 / 420.000,00 * 100 =

% Calcolata

8,27

% Corretta

11,00

1.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)

420.000,00

QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)

34.736,75

QTA rifiuti DOMESTICI (kg)

385.263,25

2) ENTRATE TARIFFARIE

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

Totale entrate tariffarie di parte FISSA	22.773,00
Totale entrate tariffarie di parte VARIABILE	123.931,00

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE **146.704,00**
(Parte Fissa + Parte Variabile)

2.1) RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE FISSA

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte fissa delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti.

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE FISSA	22.773,00	% Calcolata	% Corretta
Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze domestiche	20.267,97	89,39	89,00
Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze non domestiche	2.505,03	10,61	11,00

RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE VARIABILE

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte variabile delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza delle quantità di rifiuti prodotte.

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE	123.931,00	% Calcolata	% Corretta
Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze domestiche	110.298,59	91,73	89,00
Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze non domestiche	13.632,41	8,27	11,00

3) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

4) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

4.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
USO STAGIONALE	0,00	0,00
A DISPOSIZIONE	0,00	0,00
SESSANTACINQUENNE	0,00	30,00
FABBRICATI AD USO AGRICOLO ART. 15 COMMA C	100,00	100,00
DIMORANTI IN CASE DI RIPOSO	0,00	100,00

4.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	USO STAGIONALE	218,00	2
	A DISPOSIZIONE	286,00	2
	SESSANTACINQUENNE	238,00	2
	DIMORANTI IN CASE DI RIPOSO	238,00	2
Utenza domestica (2 componenti)	USO STAGIONALE	4.535,00	33
	A DISPOSIZIONE	147,00	1
	SESSANTACINQUENNE	0,00	
	DIMORANTI IN CASE DI RIPOSO	0,00	
Utenza domestica (3 componenti)	USO STAGIONALE	997,00	6
	A DISPOSIZIONE	176,00	1
	SESSANTACINQUENNE	0,00	
	DIMORANTI IN CASE DI RIPOSO	0,00	
Utenza domestica (4 componenti)	USO STAGIONALE	0,00	
	A DISPOSIZIONE	0,00	
	SESSANTACINQUENNE	0,00	
	DIMORANTI IN CASE DI RIPOSO	0,00	
Utenza domestica (5 componenti)	USO STAGIONALE	0,00	
	A DISPOSIZIONE	0,00	
	SESSANTACINQUENNE	0,00	
	DIMORANTI IN CASE DI RIPOSO	0,00	
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	USO STAGIONALE	113,00	1
	A DISPOSIZIONE	0,00	
	SESSANTACINQUENNE	0,00	
	DIMORANTI IN CASE DI RIPOSO	0,00	

4.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Attività artigianali di produzione beni specifici	FABBRICATI AD USO AGRICOLO ART. 15 COMMA C	516,00	516,00

4.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	19.277,00	129	19.277,00	126,40
Utenza domestica (2 componenti)	26.540,20	177	26.540,20	177,00
Utenza domestica (3 componenti)	8.916,00	56	8.916,00	56,00
Utenza domestica (4 componenti)	3.745,00	27	3.745,00	27,00
Utenza domestica (5 componenti)	277,00	3	277,00	3,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	520,00	4	520,00	4,00

4.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabale)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	180,00	180,00	180,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	1.694,00	1.694,00	1.694,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	118,18	118,18	118,18
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	30,00	30,00	30,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,00	0,00	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	3.070,00	2.554,00	2.554,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	70,00	70,00	70,00
117-Bar, caffè, pasticceria	300,00	300,00	300,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	108,00	108,00	108,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

5) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

5.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	19.277,00	0,84	0,840	16.192,68	0,29767	5.738,18
Utenza domestica (2 componenti)	26.540,20	0,98	0,980	26.009,40	0,34728	9.216,88
Utenza domestica (3 componenti)	8.916,00	1,08	1,080	9.629,28	0,38272	3.412,33
Utenza domestica (4 componenti)	3.745,00	1,16	1,160	4.344,20	0,41107	1.539,46
Utenza domestica (5 componenti)	277,00	1,24	1,240	343,48	0,43942	121,72
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	520,00	1,30	1,300	676,00	0,46068	239,55
				57.195,04		20.268,12

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
20.267,97	/	57.195,04	=	0,35437

5.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Sommatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	126,40	0,60	1,00	0,600	75,84	130,75080	16.526,90
Utenza domestica (2 componenti)	177,00	1,40	1,80	1,400	247,80	305,08520	54.000,08
Utenza domestica (3 componenti)	56,00	1,80	2,30	1,800	100,80	392,25240	21.966,13
Utenza domestica (4 componenti)	27,00	2,20	3,00	2,200	59,40	479,41960	12.944,33
Utenza domestica (5 componenti)	3,00	2,90	3,60	2,900	8,70	631,96220	1.895,89
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	4,00	3,40	4,10	3,400	13,60	740,92120	2.963,68
					506,14		110.297,01

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)	
385.263,25	/	506,14	=	761,17922	

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)	
110.298,59	/	385.263,25	=	0,28629	

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SomatoriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,320	0,00	0,00	0,20300	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,800	180,00	144,00	0,50751	91,35
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,380	0,00	0,00	0,24107	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,300	1.694,00	508,20	0,19032	322,40
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,070	0,00	0,00	0,67880	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,800	0,00	0,00	0,50751	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,950	0,00	0,00	0,60267	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,130	118,18	133,54	0,71686	84,72
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,550	0,00	0,00	0,34891	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,870	0,00	0,00	0,55192	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,520	30,00	45,60	0,96427	28,93
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	1,040	0,00	0,00	0,65977	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,160	0,00	0,00	0,73589	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,430	0,00	0,00	0,27279	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,550	2.554,00	1.404,70	0,34891	891,12
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,840	70,00	338,80	3,07045	214,93
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,640	300,00	1.092,00	2,30918	692,75
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	2,380	0,00	0,00	1,50985	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,610	108,00	281,88	1,65576	178,82

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,060	0,00	0,00	3,84440	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,040	0,00	0,00	0,65977	0,00
3.948,72						2.505,02	

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)
2.505,03	/	3.948,72	=	0,63439

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,600	0,00	0,00	1,09346	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	6,550	180,00	1.179,00	2,75467	495,84
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,110	0,00	0,00	1,30794	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,500	1.694,00	4.235,00	1,05140	1.781,07
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,790	0,00	0,00	3,69672	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,550	0,00	0,00	2,75467	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,820	0,00	0,00	3,28878	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	9,300	118,18	1.099,07	3,91121	462,23
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,500	0,00	0,00	1,89252	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,110	0,00	0,00	2,99018	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	12,450	30,00	373,50	5,23597	157,08
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	8,500	0,00	0,00	3,57476	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	9,100	0,00	0,00	3,82710	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,500	0,00	0,00	1,47196	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,500	2.554,00	11.493,00	1,89252	4.833,50
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,670	70,00	2.776,90	16,68362	1.167,85
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,820	300,00	8.946,00	12,54110	3.762,33
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	19,530	0,00	0,00	8,21354	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	21,410	108,00	2.312,28	9,00419	972,45
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,720	0,00	0,00	20,91024	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,560	0,00	0,00	3,59999	0,00
					32.414,75		13.632,35

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
13.632,41	/	32.414,75	=	0,42056

7) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,840	0,35437	0,29767	0,600	761,17922	0,28629	130,75080
Utenza domestica (2 componenti)	0,980	0,35437	0,34728	1,400	761,17922	0,28629	305,08520
Utenza domestica (3 componenti)	1,080	0,35437	0,38272	1,800	761,17922	0,28629	392,25240
Utenza domestica (4 componenti)	1,160	0,35437	0,41107	2,200	761,17922	0,28629	479,41960
Utenza domestica (5 componenti)	1,240	0,35437	0,43942	2,900	761,17922	0,28629	631,96220
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,300	0,35437	0,46068	3,400	761,17922	0,28629	740,92120

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,320	0,63439	0,20300	2,600	0,42056	1,09346
102-Campeggi, distributori carburanti	0,800	0,63439	0,50751	6,550	0,42056	2,75467
103-Stabilimenti balneari	0,380	0,63439	0,24107	3,110	0,42056	1,30794
104-Esposizioni, autosaloni	0,300	0,63439	0,19032	2,500	0,42056	1,05140
105-Alberghi con ristorante	1,070	0,63439	0,67880	8,790	0,42056	3,69672
106-Alberghi senza ristorante	0,800	0,63439	0,50751	6,550	0,42056	2,75467
107-Case di cura e riposo	0,950	0,63439	0,60267	7,820	0,42056	3,28878
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,130	0,63439	0,71686	9,300	0,42056	3,91121
109-Banche ed istituti di credito	0,550	0,63439	0,34891	4,500	0,42056	1,89252
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,870	0,63439	0,55192	7,110	0,42056	2,99018
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,520	0,63439	0,96427	12,45 0	0,42056	5,23597
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,040	0,63439	0,65977	8,500	0,42056	3,57476
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,160	0,63439	0,73589	9,100	0,42056	3,82710
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,430	0,63439	0,27279	3,500	0,42056	1,47196
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,550	0,63439	0,34891	4,500	0,42056	1,89252
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,840	0,63439	3,07045	39,67 0	0,42056	16,68362
117-Bar, caffè, pasticceria	3,640	0,63439	2,30918	29,82 0	0,42056	12,54110
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,380	0,63439	1,50985	19,53 0	0,42056	8,21354
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,610	0,63439	1,65576	21,41 0	0,42056	9,00419
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,060	0,63439	3,84440	49,72 0	0,42056	20,91024
121-Discoteche, night club	1,040	0,63439	0,65977	8,560	0,42056	3,59999

8) PIANO FINANZIARIO

ENTRATE TARIFFARIE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	20.267,97	110.298,59	130.566,56
ATTIVITA' PRODUTTIVE	2.505,03	13.632,41	16.137,44
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE	22.773,00	123.931,00	146.704,00

GETTITO UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	5.738,18	16.526,90	22.265,08
Utenza domestica (2 componenti)	9.216,88	54.000,08	63.216,96
Utenza domestica (3 componenti)	3.412,33	21.966,13	25.378,46
Utenza domestica (4 componenti)	1.539,46	12.944,33	14.483,79
Utenza domestica (5 componenti)	121,72	1.895,89	2.017,61
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	239,55	2.963,68	3.203,23
Totale	20.268,12	110.297,01	130.565,13

GETTITO ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
Campeggi, distributori carburanti	91,35	495,84	587,19
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	322,40	1.781,07	2.103,47
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	84,72	462,23	546,95
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	28,93	157,08	186,01
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,00	0,00	0,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	891,12	4.833,50	5.724,62
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	214,93	1.167,85	1.382,78
Bar, caffè, pasticceria	692,75	3.762,33	4.455,08
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	178,82	972,45	1.151,27
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	2.505,02	13.632,35	16.137,37

TOTALE GETTITO	22.773,14	123.929,36	146.702,50
-----------------------	------------------	-------------------	-------------------

COPERTURA ENTRATE TARIFFARIE: 100,00%

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

(reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

N. 9 del 16 luglio 2026

OGGETTO: Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale «Approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2026-2029. Approvazione delle tariffe ai fini della Tassa sui Rifiuti anno 2026 e relative scadenze».

Il sottoscritto Revisore Unico del Comune di San Damiano al Colle, ricevuta la proposta di deliberazione in oggetto unitamente alla documentazione allegata, nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, formula il proprio parere come segue.

PREMESSO CHE

- con deliberazione 397/2025/R/rif del 5 agosto 2025 ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3) riferito al periodo 2026-2029 e, con determinazione 1/DTAC/2025, ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria 2026-2029 e le relative modalità di trasmissione all'Autorità;
- l'art. 7 della citata deliberazione 397/2025 disciplina la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario, prevedendo che il piano, predisposto dal gestore, sia **validato dall'Ente territorialmente competente (ETC) ai sensi dell'art. 30 del MTR-3**, il quale assume le pertinenti determinazioni e trasmette la documentazione ad ARERA per l'approvazione definitiva;
- a decorrere dall'anno 2026, l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 228/2021 – come modificato dalla L. 199/2025 (legge di bilancio 2026) – fissa al **31 luglio** il termine per l'approvazione del PEF, delle tariffe e dei regolamenti della TARI, in luogo del previgente 30 aprile;
- nel territorio del Comune di San Damiano al Colle non è presente e operante l'Ente di Governo dell'Ambito: le funzioni di Ente territorialmente competente sono pertanto svolte dal Comune stesso;
- il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è affidato, secondo il modello *in house providing*, alla società Broni-Stradella Pubblica S.r.l., mentre il Comune gestisce in economia l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti (CARC);

DATO ATTO CHE

- la validazione del PEF – quale verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni – è di competenza dell'Ente territorialmente competente e, nel caso di specie, stante la coincidenza tra ETC e gestore di alcune attività, è stata affidata a soggetto terzo dotato dei richiesti profili di terzietà e competenza, geom. Danila Giroladini, incaricata con determina del Responsabile dell'Area Finanziaria-Amministrativa n. 65 del 30 giugno 2026, che l'ha resa in data 14 luglio 2026;
- il presente atto costituisce **parere dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239 del TUEL e non atto di validazione del PEF**, che resta riservato all'Ente territorialmente competente;

ESAMINATI

- il PEF 2026-2029 elaborato sul Tool di calcolo MTR-3 (Allegato 1 alla determinazione 1/DTAC/2025);
- la relazione di accompagnamento al PEF (Allegato 2 alla determinazione 1/DTAC/2025), predisposta dall'ETC e dal gestore, e la relazione tecnica del gestore Broni-Stradella Pubblica S.r.l.;

- le dichiarazioni di veridicità rese, ai sensi del d.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante del gestore e dal legale rappresentante del Comune quale gestore in economia;
- l'atto di validazione del PEF reso dal soggetto terzo incaricato dall'Ente territorialmente competente;
- il prospetto «Tariffe TARI anno 2026»;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL.

RILEVATO CHE, all'esito delle verifiche di competenza

- il PEF è redatto secondo la metodologia MTR-3 ed è corredato degli atti e delle dichiarazioni richiesti dalla determinazione 1/DTAC/2025; le entrate tariffarie del quadriennio sono sintetizzate nel prospetto seguente:

Voce (importi in €)	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
Costo complessivo del PEF	146.833	145.061	138.888	137.989
di cui parte variabile	113.809	109.294	105.130	105.130
di cui parte fissa	33.024	35.767	33.758	32.859
Detrazione istituzioni scolastiche	129	129	129	129
Valore a base delle tariffe (al netto)	146.704	144.932	138.759	137.860

Valori tratti dal Tool di calcolo MTR-3; eventuali arrotondamenti sono all'unità di euro.

- risulta rispettato il **limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie** di cui all'art. 4 del MTR-3, essendo il rapporto $\Sigma Ta / \Sigma Ta-1$ pari a 0,9879 (2027), 0,9574 (2028) e 0,9935 (2029), inferiore al parametro $(1+p) = 1,0479$;
- è assicurata, in via previsionale, la **copertura integrale dei costi** del servizio, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013;
- nell'elaborazione sono stati recepiti a congruaggio, nell'ottica dell'equilibrio complessivo del periodo regolatorio, gli importi rivenienti dai PEF 2024-2025 approvati dai Comuni, come dettagliati nella relazione del gestore;
- sono state considerate le risultanze dei **fabbisogni standard** (art. 1, comma 653, L. 147/2013) e la proposta è coerente con il bilancio di previsione 2026/2028 approvato con deliberazione consiliare n. 28 del 17 dicembre 2025;
- l'approvazione interviene nel rispetto del termine del 31 luglio 2026.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

il Revisore Unico esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Revisore segnala altresì all'Ente territorialmente competente, in un'ottica collaborativa e senza che ciò incida sul giudizio favorevole sopra espresso, l'opportunità di dare atto della natura provvisoria dei dati di pre-consuntivo 2025 posti a base delle annualità 2027-2029, da consolidare in sede di aggiornamento biennale 2028-2029.

San Damiano al Colle, lì 16 luglio 2026

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. 
